

Sperimentazione del Servizio Taxibus

L'obiettivo dell'azione è quello di offrire un'alternativa di trasporto flessibile per i dipendenti che le loro attuali esigenze di trasporto non vengono soddisfatte dal servizio bus esistente. In particolare, i dipendenti che formino gruppi di 3-4 persone avranno l'opportunità di usufruire del servizio taxi per la tratta Stazione – Zona Industriale di Corso Alessandria ad un costo molto inferiore al servizio normale.

In questo modo i lavoratori saranno incoraggiati a recarsi al lavoro in gruppo piuttosto che individualmente con le loro auto private, contribuendo alla riduzione del traffico e dei relativi impatti negativi.

Il vantaggio di questo servizio in confronto

all'esistente trasporto pubblico è che non sarà limitato a un percorso fisso e quindi potrà servire un numero maggiore di dipendenti. Inoltre, non sarà limitato ad un certo orario servendo in questo modo anche dipendenti con turni di lavoro che variano notevolmente da una settimana all'altra.

Il Taxibus potrebbe anche essere interessato in qualità di "sicurezza significa" nel caso in cui qualcuno è dotato di carpooling e per qualsiasi ragione lui o lei non riesce a trovare un passaggio di ritorno. Diversi studi hanno dimostrato che l'effetto psicologico di "avere una alternativa" è rilevante per la scelta dei lavoratori. In altre parole, potremmo considerare la presente azione come una misura complementare all'iniziativa Jungo.

Ulteriori Proposte di Mobilità da Considerare in futuro

Le seguenti iniziative di mobilità sostenibile sono rilevanti alla BIZ di Asti e sono stati discussi ed approvati dal Gruppo di Mobilità Locale. Tuttavia, la loro attuazione non è stata possibile durante il progetto MoMa.BIZ pertanto si consiglia che vengano considerate in una seconda fase dopo la fine del progetto:

- migliori infrastrutture per ciclisti e pedoni
- marciapiede Ciclo-Pedonale su Corso Alessandria
- promozione del Telelavoro
- servizio pubblico più competitivo e più attrattivo
- posteggi sicuri per le bici in azienda

Contatti:

Per qualsiasi domanda puoi contattarci:
inviando una e-mail: asti@moma.biz oppure chiamando il 0141. 433.315

Visita il sito web di MoMa.BIZ
www.moma.biz
puoi trovare informazioni utili sul progetto e le attività locali



Progetto cofinanziato dall'Unione Europea. Del contenuto di questa newsletter è responsabile il solo autore e non rappresenta necessariamente l'opinione della Comunità Europea. La Commissione Europea non è responsabile dell'uso che possa essere fatto delle informazioni contenute in questo documento.

NewsLETTER



MoMa.BIZ

numero 3 - FEBBRAIO 2013



Il Piano della Mobilità

La prima fase del progetto MoMa.BIZ è stata la costituzione di un gruppo di lavoro (Local Mobility Group), i cui membri rappresentassero le esigenze dei vari utenti dell'area industriale: lavoratori e loro sindacati, titolari delle aziende ivi insediate e le loro associazioni di categoria, azienda dei servizi pubblici, nonché i rappresentanti di Comune e Provincia.

Nel corso degli incontri del LMG, si sono individuate le azioni in tema di mobilità più idonee da implementarsi nell'area. Tali azioni sono state scelte valutando i risultati dei questionari realizzati nei mesi precedenti tra i lavoratori, analizzando pertanto le loro esigenze lavorative e le loro provenienze.

In questo numero saranno presentate le azioni che si andranno a realizzare.

L'area della BIZ

L'area su cui saranno sperimentate le azioni contenute nel Piano della Mobilità è quella indicata nella cartina qui a lato. Si sviluppa sui lati destro e sinistro del primo tratto di Corso Alessandria, immediatamente dopo il passaggio a livello (ora inattivo), fino alla rotonda situata in corrispondenza dell'ingresso autostradale.

Il progetto è, come sopra indicato, sperimentale e qualora le azioni intraprese determinassero una diminuzione dell'utilizzo dell'autoveicolo per accedere a quest'area, la medesima potrà estendersi all'intera zona industriale, andando a comprendere quella di più recente realizzazione (zona Quarto inferiore).



Il progetto MoMa.BIZ su facebook!

Diventa parte della comunità di MoMa.BIZ su facebook e tieniti aggiornato sulle attività del progetto e le novità nella zona industriale di Asti.

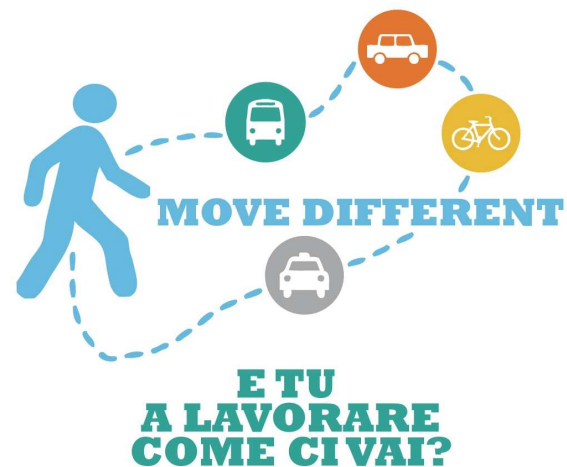
La campagna di comunicazione

L'assenza di cultura della mobilità sostenibile e di informazioni sui mezzi di trasporto alternativi all'automobile è risultato essere uno dei problemi principali dell'area di lavoro.

I questionari hanno infatti messo in luce che la stessa "immagine" della mobilità sostenibile è lontana dalla maggior parte dei soggetti coinvolti nel progetto, siano essi gli enti di rappresentanza che gli stessi imprenditori.

Noi crediamo sia importante invece creare una cultura della mobilità sostenibile ed offrire informazioni ed ispirazioni alle persone che lavorano nell'area.

Abbiamo immaginato che l'organizzazione di alcune giornate informative, potesse servire a diffondere e promuovere il Piano della Mobilità Locale e la mobilità sostenibile in generale.



Queste giornate si terranno nell'area industriale di Asti, nella settimana dal 18 al 22 febbraio, con l'obiettivo di raggiungere le aziende insediate ed i loro dipendenti, informandoli sulle azioni previste dal Piano Locale della Mobilità e di suggerir loro l'utilizzo di differenti mezzi di trasporto per accedere all'area industriale.



Attivazione della pagina Naviki

Naviki è un progetto avviato dall'università di Scienze Applicate di Münster (Germania) ed è attualmente gestito e promosso da un consorzio europeo che esercita tale attività come parte della linea di finanziamento europea IEE.

Una Pagina Naviki è un servizio di informazione e interazione per i cittadini, i turisti e tutti gli utilizzatori di biciclette. Si pone l'obiettivo di rendere la bicicletta ancora più attraente e rendere le Città più attraente per i ciclisti. È disponibile accedendo tramite internet su di un portale sul quale è implementata un'interfaccia specifica che offre un servizio di routing ("instradamento") per i ciclisti. La pagina contiene diverse funzioni. Ad esempio un servizio di routing in tutta Europa e viste di diverse mappe, ma soprattutto si concentra sulla zona geografica della Città e sulle piste ciclabili vivi presenti. A tale servizio si accede attraverso il link dedicato all'area urbana.

La pagina fornisce pertanto dati di base che consentono di localizzare le piste ciclabili e la qualità delle medesime.

Il sistema viene pertanto percepito dai ciclisti come un sistema pianificatore di rotta ciclistica.

La pagina Naviki è adattata graficamente all'aspetto specifico della Città a cui fa riferimento ed è linkabile alla home page del Comune.

Può inoltre fornire strumenti utili per elaborare e pubblicare eventi che coinvolgono i ciclisti (per esempio, le biciclettate di gruppo).

Facendo parte del progetto europeo Naviki è totalmente gratuita per la Città.

Naviki consente all'amministrazione di offrire garanzie di qualità di servizi ciclistici anche in collaborazione con l'ente del turismo o altro organo turistico degli Enti locali.

<http://www.naviki.org/en/asti/start/>

Adesione al progetto JUNGO, un'alternativa dinamica al car-pooling: un modo più 'sicuro' di fare l'autostop

Il **CAR POOLING** è la condivisione degli spostamenti in automobile in modo tale che più di una persona viaggi in auto. Ci sono molti vantaggi nel *car pooling* che includono:

- Risparmio di denaro nel condividere il costo di una sola automobile.
- Riduzione della necessità di spazio di parcheggio presso la BIZ.
- Riduzione dello stress legato alla guida per chi è al volante.
- Spostamenti casa-lavoro più rapidi poiché in alcuni casi (es. in Spagna) coloro che adottano il sistema del *car-pooling* hanno delle corsie preferenziali.
- Opportunità di socializzare.
- Abbassamento dell'inquinamento e riduzione delle emissioni di CO₂.
- Riduzione della congestione del traffico.
- Riduzione dei consumi energetici.



JUNGARE, ovvero "fare surf sulle correnti di traffico"

Quando un automobilista vede un jungonauta (con il braccio alzato che mostra la "Jungo card")

accosta volentieri perché:

- è protetto da 4 dispositivi di sicurezza
- guadagna un ticket (lo jungonauta gli verserà infatti 10 cent/km + 20 cent di contributo "fisso")
- contribuisce alla riduzione della CO₂
- conosce nuove persone

Jungonauti e automobilisti si alleano per ridurre il traffico e l'uso di carburante fino al 70%!

